

Sette Sette

OGGI TURISMO & NATURA. Alle 8 partenza del pullman per la visita guidata alla città «I sette colli» dall'Air Terminal Ostiense; ore 14, parco del Pineto, visita gratuita; ore 14.30 con i bambini a Villa Pamphili (ingresso da via della Nocetta); ore 15 a piazza Venezia ancora visite guidate. Per informazioni Plen Air tel.66.32.628.

DOMANI CON I BAMBINI. Al teatro Mongiovinò dove gli Accetella presentano i burattini in

«Un uovo, tante uova», per bimbi fino a sei anni (16.30); «Le avventure del gatto con gli stivali» al teatro Verde (ore 17, scuola materna e elementare); teatro Anfritrione «Cappuccetto Rosso».

LUNEDÌ PARTE NEUHAUS. L'Associazione «Neuhau» inaugura oggi la sua ricca stagione all'Accademia di Romania, a Valle Giulia. Suona il pianista Anatolij Katz (Liszt, Granados, Szymanowsky, De Falla). Il

concerto è arricchito da letture poetiche e da una mostra di tempere di Mari Orelli. Alle 21.

MARTEDÌ -SILVANO. Lo spettacolo di Sergio Pierattini, debutta al Politecnico per la regia di Tonino Pulci.

MERCOLEDÌ POETI AL VERANO. Albertazzi e altri dodici attori leggeranno poesie in diversi cimiteri e altri luoghi della capitale. Per informazioni Teatro Argentina tel.68.33.824.

GIOVEDÌ MAGNUM. «A due mi-

nuti dal mondo» è la mostra con le più belle immagini fotografiche dei dieci autori Magnum. Si inaugura oggi a Palazzo Ruspoli.

VENERDÌ RADIO MAMBO. Tre sale, tre ritmi diversi per ballare fino a notte fonda. All'Alpheus stasera i Salsabor (salsa), gli Amazonas (musica brasiliana), i Fuego (suoni tropicali e folklore andino). Il tutto organizzato da Radio Mambo (FM 106.850).

TEATRO



Albertazzi. Io, Marco Valerio Catullo. Stasera, domani e lunedì, Giorgio Albertazzi reciterà le poesie di Catullo, nella traduzione di Lisi Natoli. A Spaziozero, via Galvani 65, tel. 5756211, lire 20.000.

L'Ancillotto. A cura del gruppo «La Stomba Felice», è iniziata ieri e prosegue oggi (ore 20) e domani (ore 18) una rassegna teatrale con la partecipazione tra gli altri del «Triangolo Scalenò», in «Insolentamente», del «Sipario aperto», in «Il gioco dell'assurdo», della compagnia «Tamburo di latta», in «Romani de Roma», della «Gaff» e dello «Scontrino di cassa» in spettacoli di cabaret. Al centro sociale, via di Casal Bruciato 15.

Quadretti. Per la regia di Cesare Vangelì, sono in scena quadretti familiari, variazioni sul tema dell'amore. Da lunedì al Teatro dei Satiri, via di Grottopia 19, tel. 6871636.

L'Avaro. L'opera di Molière è proposta da Luciano Leoncini, con l'interpretazione fra gli altri di Guido Ferranini, Alessandro Maggi e Alessandra Cortesi. Da martedì al Ghione, via delle Fornaci 37, tel. 6372294.

Barbareschi/Della Rovere. Luca Barbareschi è interprete e regista di una commedia di David Mamet, «Oleanna» già proposta al festival di Spoleto e incentrata sul rapporto intellettuale e erotico tra un insegnante (Barbareschi) e un'allieva con problemi di apprendimento (Lucrezia Lante della Rovere). Da mercoledì al Nazionale, via del Viminale 51, tel. 485498/4870614.

La Cortigiana. Prodotta da Pupi e Presedde, va in scena la commedia di Pietro Aretino nella versione di Angelo Savelli, trasferendo le vicende dello studente Marco di Siena e dell'aricchito Parabolano di Napoli, briosi, presuntuosi e passionali, dalla Roma rinascimentale all'odierna ministeriale. Da mercoledì al 5 novembre, ore 21, al Teatro Ateneo, viale delle Scienze 3, tel. 49914693/49914108 (prenotazioni dalle 11 alle 18).

Annibale Ruccello. Le cinque rose di Jennifer fu scritta da Annibale Ruccello e non più rappresentata dal 1986, quando morì l'autore. La commedia, a tinte nere, è diretta da Enrico Maria Lavanna, con Luca Lionello e Luca De Bei in abiti femminili. Da giovedì al teatro La Comunità, via Zanazzo 1, tel. 5817413.

E parlavo alle bambole. Il monologo di Marica Boggio nasce da un fatto di cronaca, scelto dal regista Michele Pempira, in cui una madre uccide la figlia. Lo interpreta Maria Cucinotti, con scene e costumi di Lisa Ricca. Da giovedì al 13 novembre al Teatro dell'Orologio (Sala Caffèteatro), tel. 68308735.

Sorria d'amore. È una commedia brillante in due atti di Antonio Racioppi in scena (da mercoledì scorso e fino al 5 novembre) al Teatro Anfritrione, proposto dalla Lega dell'Allegria. Via di S. Saba 24.

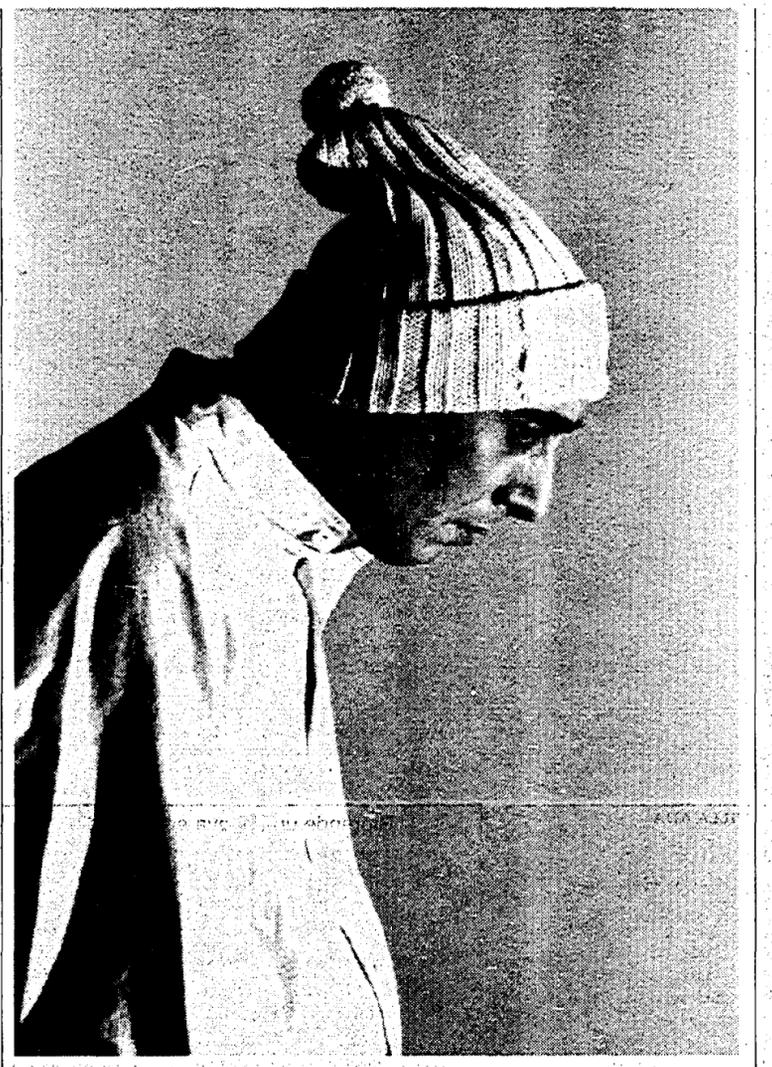
CLASSICA

Bacchette orientali a S. Cecilia. C'è stata, la scorsa domenica, quella di Myung-Whun Chung e, da domani, (17.30) a lunedì (ore 21) e martedì (19.30), quella del cinese Liu Jia che dirige una novità di Tuto («Le visite guidate»), accompagna Krystian Zimmermann nel «Concerto» in Sol, di Ravel, sempre sorprendente per l'intensità dell'«Adagio» tra i due brillantissimi movimenti «allegri». Segue una festa di danze: ungheresi di Brahms, slave di Dvorak. Venerdì (20.30), l'illustre cantante Teresa Berganza canta soprattutto pagine di autori spagnoli.

Vivaldi all'Aula Magna. Ospite dell'istituzione Universitaria, suona oggi all'Aula Magna della Sapienza (17.30) il gruppo «Europa Galante», diretto da Fabio Biondi. Vivaldi con tre «Concerti» fa la parte del leone, insidiato però da due «Concerti» di Bach.

L'Acquario in prima linea. Avviamo l'altra sera, continua oggi e domani il ciclo di sedici «Radiofilm» (piccole opere di mezz'ora), commissionate dalla Rai (saranno trasmessi da Radio Tre) ad altrettante coppie di compositori e scrittori. Questi i Radiofilm di oggi: «In un grattacielo» di Lupo-Palander; «Il soldato Bettini» di Colombo Taccani-Favetto; «Orfeo al cinema Orfeo» di Ivan Fedele, Giuliano Corti e «Immobile e doppio» di Bianchini-Tamara. Domani: «Da un allante occidentale» di Melchiorre-Del Giudice; «La guerra dei dischi» di Ceccarelli-Benni; «Terranera» di De Rossi Re-Magrelli e «Donna di dolori» di Pierazzani-Valduga. Dalle 20. Lunedì, alle 21, c'è il gruppo «Tanit» presentato dalla scuola di musica di Testaccio, venerdì, alle 19, sarà ricordato con un concerto monografico il compositore fiorentino Arrigo Benvenuti, scomparso due anni orsono.

Il traffico dei giovedì. Alle 21, presso il Goethe Institut (via Savoia 15) si inaugurano i concerti di «Musica Verticale», che proseguono venerdì, sempre alle 21. Alla stessa ora, al Ghione, suona il pianista Alessandro De Luca (Mozart e Chopin). Il non c'è due senza tre è confermato dall'opera di Henry Purcell, «Dido and Aeneas», che l'Accademia Filarmonica presenta al Teatro Olimpico con il gruppo «Les Arts Florissants», diretto da William Christie. Con un po' di anticipo si celebra Purcell nel terzo centenario della morte (1659-1695).



Torna Flavio Bucci nei deliri del povero Popriscin

Per il decimo anno consecutivo, un altro fortunato personaggio del suo lungo curriculum artistico, quel Popriscin che Nicola Gogol descrive nella metafora autobiografica Diario di un pazzo. Eccolo Flavio Bucci che, in attesa di debuttare con Ligabue, presenta il suo cavallo di battaglia gogoliano.

Scritto nel 1835, il Diario -insieme alla «Prospectra Nevskij» e al «Ritratto»- fa parte dei «Racconti di Pietroburgo» - arriva alla radice più profonda dell'infelicità umana nel descrivere la discesa nella follia del povero impiegato che, deluso e schiacciato dalla burocrazia della Russia zarista, sacrifica i propri sogni di grandezza, ma anche di salute e benessere economico. L'adattamento per la scena è di Mario Moretti, le musiche sono di Stefano Marcucci, i costumi di Serena Naddi, la messa in scena dello stesso Bucci. Da giovedì 3 e fino al 20 novembre al Teatro dell'Orologio, via dei Filippini 17/A, tel. 68307266.

ARTE

Veronesi, Vescovo. Galleria La Mente e L'Immagine via Caio Mario 8. Orario: 11 - 13; 16 - 19.30; chiuso lunedì e festivi. Da oggi, inaugurazione ore 16, e fino al 10 dicembre. Con il titolo «Sia Fatta la Luce...» accanto a molte immagini fotografiche, datate tra il '47 e il '52 di Luigi Veronesi, sperimentatore in bianco e nero, vengono proposte quelle di Alessandro Vescovo, un giovane autore il cui «fare» si svolge sul e per il colore.

Armando Spadini. Galleria Campo de' Fiori piazza del Paradiso 18. Orario: 10.30 - 13; 17 - 20. Da oggi, inaugurazione ore 17, e fino al 10 dicembre. In esposizione una selezione da collezioni private di quindici opere pittoriche firmate da Spadini (1883 - 1925) fra il 1917 ed il 1924, per osservare e studiare l'operato dell'artista in relazione al movimento e al clima artistico coagulatosi attorno alla rivista «Valori Plastici».

Maurizio Valenzi. Galleria Il Logogramma via Premuda 1b. Orario: 10.30 - 13; 16.30 - 20 chiuso festivi e lunedì mattina. Da oggi, inaugurazione ore 17, e fino al 19 novembre. Maurizio Valenzi è persona nota al grande pubblico soprattutto per il fatto che dal '75 all'83 è stato sindaco di Napoli, di fatto Valenzi è stato da sempre pittore e come scrive in catalogo Ennio Calabria la sua pittura è intrisa di «tenezza struggente», simile alla tenezza che ci procura la vista di un fiore, in una commovente esistenza, tanto tenace, da essere disperata e affascinante...

Givani, Zelli. Galleria Ugo Ferranti via de' Soldati 25a. Orario: 11 - 13; 17 - 20; chiuso festivi. Da oggi, inaugurazione ore 17, e fino al 28 novembre. In esposizione le opere più recenti dei due artisti per creare la possibilità di un dialogo, sul tema della molteplicità dei significati del titolo, «Alla Luce».

Carmelo Falla. Galleria Trifalco via del Vantaggio 22a. Orario: 11 - 13; 17 - 20; no festivi e lunedì. Da oggi, inaugurazione ore 17, e fino al 19 novembre. In esposizione, presentate in catalogo da Claudio Strinati, opere pittoriche pervase di quel «fare» estetico di chi «pensa» pittura.

Ettore Innocenti. Galleria Vittoria Biasucci, via Garibaldi 75. Orario: 11-13, 17-20, no domenica e lunedì mattina. Appuntamento da non mancare con il fondatore della concezionalità antelitteram in Italia.

ROCK



Marisa Monte. Da noi è ancora una sconosciuta ma nel suo paese, il Brasile, è già una stella, questa bellissima cantante dalla voce intensa e cristallina, che mescola jazz e pop sofisticato, samba e cover dei Velvet Underground. Arriva dal jazz, tra le sue influenze cita la Callas, Billie Holiday ma anche Carmen Miranda. Suo produttore è uno dei personaggi culto della scena musicale newyorkese, Arto Lindsay (ex Lounge Lizards), che l'ha portata a collaborare con nomi del calibro di Philip Glass, Laurie Anderson, Gilberto Gil. Due album alle spalle, 800 mila copie vendute, è stata lanciata da una canzone di Pino Daniele, «E po' che fa», tradotta in «Bem que se quis». Arriva per la prima volta a Roma, domani sera al Palladium (piazza Bartolomeo Romano 8), alle 21.30; ingresso lire 25 mila.

Flestones. Un nome leggendario per i patiti del garage punk psichedelico newyorkese, quello dei Flestones fondati negli anni '70 dal carismatico Peter Dinklage e ancora in ottima forma, come dimostra il loro nuovo album, «Forever Flestones», prodotto da Peter Buck dei REM. In concerto giovedì 3 novembre al Blackout, via Salaria.

Dan Ar Braz. Questa sera al Villaggio Globale (Testaccio) serata di folk galeico e bretone con ospite speciale Dan Ar Braz, chitarrista a lungo collaboratore di Alan Stivell, passato dal rock alla musica folk.

Santanta Sakkascia. Domani, al Circolo degli Artisti (via Lammarmora 28), una serata di puro «hard rock cafone» proposta dagli immarcescibili Santanta Sakkascia che riassumono così la loro musica, fra parodia ed eccesso, rock tosto e linguaggio da trivio. Divertenti, ironici ed esagerati, ma non chiamateli «demenziali» perché di quest'etichetta non ne possono più.

NG La Banda. Da Cuba arriva questo ensemble formato da musicisti diplomati all'Istituto Superiore d'Arte cubano, che fonde nella sua musica una gran quantità di influenze, tradizionali e moderne: jazz e rap, son cubano e merengue, salsa e mambo. Il tutto riassunto nell'album «La que manda», che presentano in concerto mercoledì 2 novembre al Palladium, alle 21.

Anna Oxa. Lunedì al teatro Sistina, alle 21, recital di Anna Oxa. La bionda cantante di origine pugliese ripropone il suo spettacolo concepito come omaggio alla canzone d'autore, tratto dal disco uscito qualche tempo fa. Ingresso da 25 mila a 45 mila lire.

Scena Aperta. Oggi e domani al Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale, le serate finali della rassegna-concorso «Scena Aperta», organizzata da Teorema. I vincitori del concorso si esibiranno a fianco degli ospiti: Flavio Brunetti, Ezio Nannipieri, Loony Bin, Marlene Kuntz (oggi), Angelo Ruggiero, Pasquale Ziccardi, Yo Yo Mundi e Massilia Sound System (domani).

JAZZ

Charles Tolliver quartet. Tempi magari per gli appassionati di jazz! In questi ultimi mesi i club capitolini hanno fortemente contrariato l'ipotesi di un rilancio nei confronti di questo straordinario quanto penalizzato linguaggio musicale e culturale denominato jazz. Non l'Alexanderplatz di via Ostia 9 (tel. 37.29.398) che mercoledì propone il concerto (ore 22.30) del trombettista e compositore statunitense Charles Tolliver affiancato dal versatile Antonio Paro al pianoforte, Chris Teahlgren al contrabbasso e Clifford Barbaro alla batteria. Legato indissolubilmente al periodo hard bop e quindi assai vicino in termini esecutivi e compositivi a figure di primissimo piano come Jackie McLean, Art Blakey, Max Roach, Horace Silver e Sonny Rollins, Tolliver negli oltre trent'anni di attività musicale ha elaborato un fraseggio e un'aderenza esecutiva di altissimo livello. Il suo approccio melodico e la sua conoscenza approfondita del vocabolario trombettistico danno vita ad improvvisazioni in cui prevale il senso della costruzione perfettamente equilibrata e della novità in termini di improvvisazione. Lo strumento nelle mani di questo musicista cinquantaduenne si trasforma in un poderoso e affascinante mezzo di ricerca espressiva.

CINEMA

I Crusaders. Il gruppo statunitense sarà in concerto martedì al Big Mama

Il cinema al femminile. Ha funzionato l'idea di proiettare film scritti e diretti da donne cineaste, gran merito va anche al Teatro Il Vascello (via Carini 72, tel. 58.81.021) che della rassegna ne è l'ideatore. Lunedì unico giorno di programmazione scorreranno le immagini alle ore 15.30 di «Verso sera» della Archibugi, alle 17.30 «Romuald e Juliette» della Serrau, alle 20 «Storie di donne, vicoli e delitti» cui seguirà un incontro con la regista Lina Wertmüller. La serata termina alle 22 con «Uomini» di Doris Dorrie.

Good morning Mr. Network. Prosegue alla Sala Raffaello (via Torrini 94, tel. 44.60.285) questa interessante rassegna dedicata a comunicazione, potere ed immagine. Stasera e domani due titoli made in Usa: «Essi vivono» di John Carpenter e «Talk radio» di Oliver Stone. Mercoledì sarà la volta di «La sottile linea blue» di Errol Morris e «Atomic Café» di «Muro di gomma» e «L'uomo di ferro». Venerdì «Roger and me» e in chiusura «Oltre il giardino».

Pasolini. Al dei Piccoli (v.le della Pineta 15, tel. 85.53.485) continuano a scorrere le immagini della filmografia pasoliniana. Stasera domani e lunedì alle ore 21 «Il decamerone». Mercoledì alle 18.30 «La rabbia». Giovedì alle 18.30 «La giornata

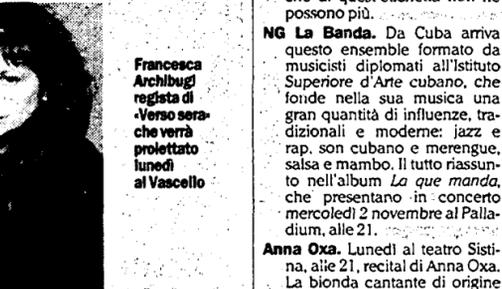


Francesca Archibugi regista di «Verso sera» che verrà proiettato lunedì al Vascello

Luca Gigli



Luca Gigli



Luca Gigli

Alba Solario